

SaronnoNews

Dai reparti alla scrivania, l'ultimo incarico del medico killer

· Thursday, December 1st, 2016

L'arresto, in ospedale ad [Angera](#) la mattina del 29 novembre, e le notizie diffuse nelle ore successive in merito agli omicidi che sarebbero stati compiuti dal medico [Leonardo Cazzaniga](#), che si definiva "l'angelo della morte" hanno colto di sorpresa e lasciato preoccupate e senza parole molte persone che lavorano nella struttura o la frequentano per motivi di salute.

Cazzaniga era stato trasferito temporaneamente, da circa otto mesi, dall'ospedale di Saronno a quello di Angera, dove svolgeva **funzioni di supporto amministrativo e si occupava essenzialmente di pratiche burocratiche**. Non erano conosciute dai suoi colleghi le ragioni alla base dello spostamento e del cambio di mansioni. All'Ondoli è da precisare che non aveva incarichi legati alla funzione di anestesista né funzioni sanitarie e non operava all'interno dei reparti ma **lavorava in un ufficio**.

Chi lo ha conosciuto in questi mesi lo ha descritto come una persona particolare ma anche un uomo brillante, dai modi gentili e un medico competente con il quale era possibile avere discussioni tecniche riguardanti la medicina. Una persona originale e forse più di uno si è interrogato sulle ragioni che lo avessero portato a perdere la sua precedente funzione ma certo nessuno poteva sospettare di più in merito ai fatti e agli inquietanti risvolti emersi dalle indagini su Cazzaniga e sulla sua compagna, [l'infermiera Laura Taroni](#).

This entry was posted on Thursday, December 1st, 2016 at 11:55 am and is filed under
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.